



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO CASA ITALIA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante “*Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni*”;

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 4, della citata legge 158 del 2017 ai sensi del quale “*Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 10 agosto 2020 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della predetta legge n. 158 del 2017, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sentito l'Istat, con il quale sono stati definiti i parametri occorrenti per la determinazione delle tipologie dei Comuni che possono beneficiare dei contributi del “Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni” di cui all'articolo 3 della medesima legge;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 (nel prosieguo anche dPCM 23 luglio 2021) adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale sono stati individuati i “piccoli Comuni” che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno 10 agosto 2020;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022 (nel prosieguo anche dPCM 16 maggio 2022), adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il "*Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*", adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del dPCM 16 maggio 2022 ai sensi del quale la Presidenza del Consiglio dei ministri provvede alla definizione di bandi pubblici che fissano i termini perentori di presentazione della domanda ed i criteri di selezione dei progetti;

VISTO l'articolo 3, comma 2, del dPCM 16 maggio 2022 ai sensi del quale la procedura di selezione dei progetti è effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri secondo due fasi di cui la prima rivolta all'accertamento della completezza della documentazione trasmessa con la domanda e verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2, commi 8, 9, 10 e 11, del dPCM 16 maggio 2022, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, e la seconda rivolta alla selezione dei progetti attraverso l'attribuzione dei punteggi sulla base delle informazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati e secondo i criteri definiti nel bando, nel rispetto di quanto indicato nella nota metodologica, allegata allo stesso dPCM 16 maggio 2022, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del dPCM 16 maggio 2022, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da finanziare nei limiti di capienza delle risorse disponibili del fondo di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 158 del 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27 ottobre 2022 al numero 2649, con il quale è stato conferito al Presidente di sezione del Consiglio di Stato Carlo Deodato l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, prot. USG 10287-P del 23 novembre 2022, che, considerata l'affinità delle finalità sottese al "*Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*", di cui al citato dPCM 16 maggio 2022, con quelle del Dipartimento Casa Italia, attribuisce allo stesso Dipartimento la competenza della elaborazione dei bandi pubblici che fissano i termini



di presentazione della domanda e i criteri di selezione dei progetti da inserire nel “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;

VISTO il “*Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*” (nel prosieguo anche “Bando”), pubblicato sul sito del Dipartimento Casa Italia il 14 luglio 2023 e di cui, al fine di garantire la massima pubblicità, è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2023);

VISTO in particolare l’articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4 del predetto Bando che prevede che, con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, venga nominata un’apposita Commissione cui sono demandate la valutazione dell’ammissibilità dei progetti, la verifica della completezza della documentazione presentata a supporto della domanda e del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione stabiliti dal Bando, l’applicazione del soccorso istruttorio e la predisposizione di una graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;

SENTITI i diretti interessati;

DECRETA

Art. 1

1. Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia, ai sensi dell’articolo 7, comma 1 del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni” è nominata una Commissione per la valutazione dell’ammissibilità dei progetti presentati, tenuta altresì, in conformità a quanto disposto dai successivi commi 2, 3 e 4, alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2, commi 8, 9, 10 e 11, del dPCM 16 maggio 2022 e del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione stabiliti dal Bando, nonché all’applicazione del soccorso istruttorio e alla predisposizione di una graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.



2. La Commissione è presieduta dal Cons. Marco VILLANI, Vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne convoca le riunioni e ne coordina i lavori, anche attraverso il supporto di una Segreteria tecnico-amministrativa allo scopo nominata.
3. Oltre al Presidente, la Commissione si compone di ulteriori quattro membri di seguito indicati:
 - a. Cons. Isabella Imperato, coordinatrice dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al "Progetto Casa Italia" del Dipartimento Casa Italia;
 - b. Dott. Vincenzo Vitalone, magistrato ordinario in quiescenza;
 - c. Dott.ssa Daniela Iossa, coordinatrice del Servizio per il coordinamento delle misure finanziarie e la gestione di progetti specifici del Dipartimento Casa Italia;
 - d. Dott. Angelo Trovato Spanò, coordinatore del Servizio per la gestione degli interventi di rilevanza nazionale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.
4. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento o indennità.
5. La Commissione opera ordinariamente fino al completo espletamento della procedura di verifica dei progetti e alla approvazione e alla successiva trasmissione della graduatoria dei progetti da finanziare, nei limiti di capienza delle risorse disponibili, al Capo del Dipartimento Casa Italia per il successivo inoltro all'Autorità Politica.
6. Ai membri della Commissione è richiesta la sottoscrizione della "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi", utilizzando il modello allegato al presente decreto. L'originale, in formato cartaceo, di ciascuna dichiarazione - debitamente compilata e sottoscritta - sarà acquisito agli atti in occasione della prima riunione della Commissione.

Il presente decreto è trasmesso ai diretti interessati.

Cons. Luigi Ferrara



**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA’
E CONFLITTO DI INTERESSI**

Il/La sottoscritto/a nato/a a,
il/...../....., consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per
le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), in relazione alla
nomina di componente della Commissione di valutazione per l’accertamento della completezza
della documentazione trasmessa, con apposita domanda al Dipartimento Casa Italia, in attuazione
della fase 2 del “*Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la
riqualificazione dei piccoli comuni*”, pubblicato in data 14 luglio 2023, e per la verifica dei requisiti
di ammissibilità di cui all’articolo 2, commi 8, 9, 10 e 11, del dPCM 16 maggio 2022, visto l’elenco
degli Enti che hanno presentato domanda nell’ambito della fase 2 del Bando,

DICHIARA

- di non versare in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della
normativa vigente, con lo svolgimento delle funzioni di membro della predetta Segreteria tecnico-
amministrativa;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs.
165/2001;
- di trovarsi nella seguente situazione
-
-
- .

Roma,